Axatel, dal monitoraggio del territorio al servizio di supporto alle decisioni

Il servizio gestionale è il vero valore aggiunto dell'offerta odierna di Axatel, maturato in vent'anni di esperienza al fianco dei più importanti player del settore stradale, impiantistico e delle pubbliche amministrazioni nel monitoraggio di frane, crolli di infrastrutture critiche o esondazioni. Cuore del servizio la control room che, da remoto, guida le azioni dei decisori indicando le procedure da seguire a seguito delle diverse emergenze. E per le piccole realtà con limitate risorse dedicate, la soluzione proposta è la Twin Control Room, una sala operativa gemella che ne affianca da remoto e in real time l'operatività



Marco Rossi, CTO di Axatel

di **Marinella Marinelli**

«Occorre fare una premessa», avverte Marco Rossi, patron dell'azienda vicentina specializzata nei sistemi di monitoraggio, supervisione e controllo di strade, autostrade, ponti, ma anche versanti montani e fiumi, «la semplice raccolta dei dati relativi a un evento franoso, ad esempio, acquisiti con i sistemi di monitoraggio real time, ne fornisce la semplice conoscenza, ma nulla di più. Abbiamo quindi completato la filiera tecnologica di servizio aggiungendo un software che permette di operare sulla base dei dati rilevati all'occorrenza dell'evento, analizzandoli e fornendo, sempre in real time, un output di allarme o di indicazione agli operatori sul processo gestionale da seguire e sulle procedure da applicare».

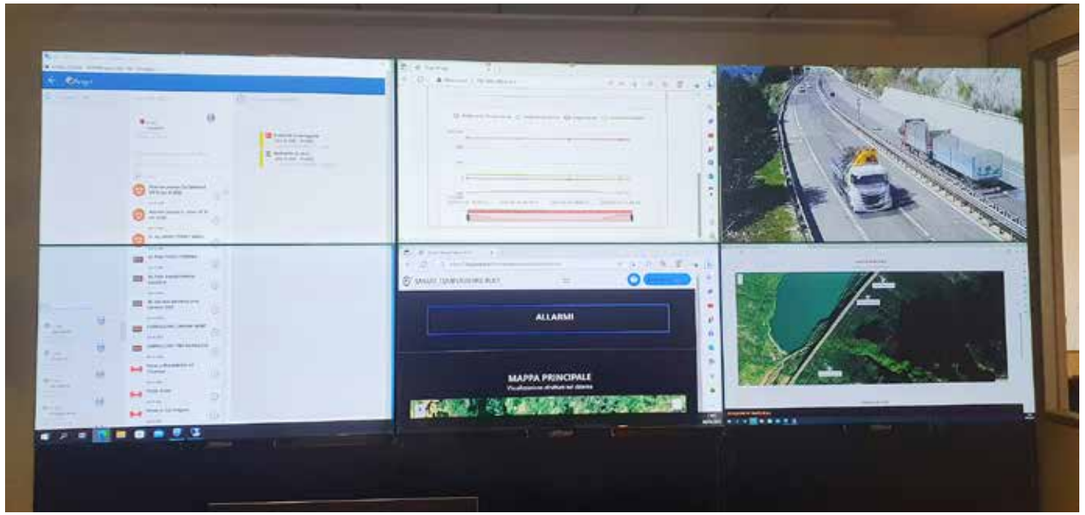
Le procedure sono fisse o ci sono margini di discrezionalità?

Alcune procedure sono pronte e standardizzate, altre sono personalizzabili sulla base delle proprie esigenze e specificità dell'evento occorso. Il software permette infatti all'operatore di scrivere ulteriori procedure specifiche, in maniera semplice e comprensibile per tutti coloro che dovranno metterle in pratica.

Ma le procedure valgono per qualsiasi tipo di evento?

Certo, sono adattabili a qualsiasi ambito e ad ogni circostanza, da situazioni di dissesto idrogeologico, al controllo della viabilità cittadina o in ambito autostradale. Nelle control room arrivano i dati da tutti i sistemi di monitoraggio presenti nel territorio e la nostra piattaforma, che abbiamo chiamato "Angel BPM", Business Project Management, integra le informazioni che arrivano da mondi diversi, da diversi fornitori, attraverso protocolli di integrazione standard. Ogni sistema di monitoraggio (frane, fiumi, ponti, ecc.) è costituito da elementi hardware e software specifici e la piattaforma è l'elemento comune ai vari sistemi, trasversale, che riceve le informazioni dai vari sottosistemi e le applica a tutti gli altri.

Possiamo dire che il dato diventa intelligente, completo e di pronto utilizzo?



I monitor della Twin Control Room, la sala operativa di controllo gemella, nella sede di Axatel

Diciamo che a disposizione del gestore c'è ora un dato integrato, che sicuramente lo aiuta nel suo lavoro, facendo in modo che al presentarsi di un evento ci sia una procedura codificata da seguire. Inoltre, Tutte le azioni che si intraprenderà sono registrate per una eventuale condivisione o controllo post evento.

Tutto questo può facilitare una maggiore rapidità nella risposta?

Tutti i nostri sistemi sono real time. Quindi, mi accorgo dell'evento in real time e reagisco in real time. In questo senso lo strumento gestionale di centro permette di essere veloci anche nella risposta. In più, alcune azioni possono essere automatiche, come la chiamata ai Vigili del Fuoco, mentre i passi seguenti sono indicati in successione in un ventaglio di procedure da attivare in base alle caratteristiche dell'evento.

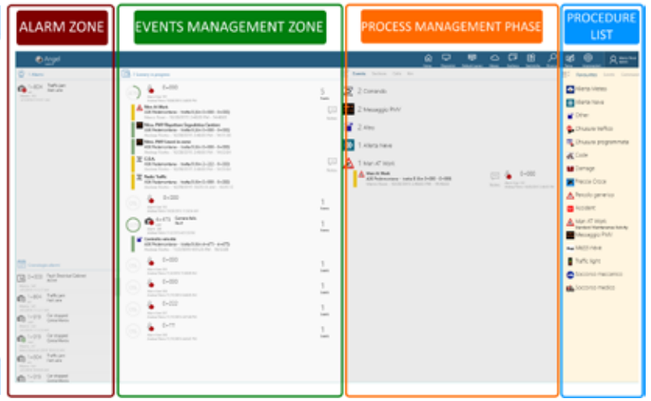
Di fatto, la piattaforma supporta l'operatore nel processo decisionale. Tutto questo è possibile in assenza di una control room nella sede del cliente?

E' una situazione che può verificarsi, ad esempio, nei piccoli comuni, che spesso non dispongono di sufficienti risorse economiche o umane e non riescono a dedicare un'attenzione continua alla gestione degli eventi, sia in ordinaria amministrazione che in emergenza. A loro è dedicata la nostra "twin control room", una sala di controllo gemella dove replichiamo tutte le sale di controllo dei nostri clienti, affiancandoli con un servizio di primo livello. In pratica, quando riceviamo una segnalazione coinvolgiamo il responsabile operativo del comune, o altro ente, avvisandolo dell'emergenza in atto.

Lavori di messa in sicurezza e posizionamento sensori a Perarolo di Cadore, nel Bellunese, per il monitoraggio continuo del fronte franoso







L'operatore, una volta avvisato, è al corrente delle azioni da attuare?

Sì, perché tutto quello che noi vediamo nella sala di controllo è visibile anche in mobilità dato che il software funziona anche dai cellulari, con dotazioni informatiche analoghe.





■ *La dashboard della piattaforma del software Angel BPM*

■ *Al centro, il sistema di monitoraggio continuo nella Galleria Monte Coronaro di Verghereto (FC) e, sotto, operatori al lavoro nella Twin Control Room di Axatel*

Tornando alle procedure, in che senso sono standardizzate?

E' un lavoro che svolgiamo da molti anni, quello delle sale operative. In affiancamento a clienti come Anas, Autostrade siciliane, alcuni comuni e tanti altri, siamo entrati nel merito dei processi gestionali in uso e ci siamo accorti che ci sono molte azioni comuni, quindi standard, e le abbiamo codificate. Siamo quindi in grado di trasferire conoscenze tra un ente e l'altro, facendo da collettore di esperienze diverse. Abbiamo raccolto le indicazioni e i consigli dei nostri clienti lavorando insieme negli anni e ora, completata la gamma di esperienze, siamo pronti ad offrire un servizio completo a qualsiasi tipologia di utente e a qualsiasi ente si occupi della sicurezza del cittadino in qualunque situazione si trovi, in città, in montagna o nel traffico stradale.